



*Ministero delle politiche agricole,
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

Prot. n. 461678 del 23/09/2021

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, “Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59”;

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell’ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell’UNIRE;

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) ”;

VISTO l’art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell’ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, in data 31 gennaio 2013 registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio 2013, reg. 2, fgl 215 con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all’ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall’adozione del medesimo decreto, vengono affidate all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTA la legge 9 agosto 2018, n. 97 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità;

VISTO il decreto legge 21 settembre 2019 n. 104 convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, con il quale, le funzioni in materia di turismo, attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali con la sopracitata legge n. 97/2018, sono state trasferite al Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente: «Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132», come modificato ed integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n. 53;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 180, recante “Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 9361300 del 4 dicembre 2020, registrato alla Corte dei conti in data 11/01/2021 al numero 14, concernente l’individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero e la definizione delle relative attribuzioni;

VISTA la direttiva generale del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 99872 del 01/03/2021, registrata alla Corte dei Conti in data 29/03/2021 al numero 166, recante “gli indirizzi generali sull’attività amministrativa e sulla gestione per l’anno 2021”;

VISTA la direttiva dipartimentale DIQPAI n 0130519 del 18/03/2021, registrata all’Ufficio Centrale di Bilancio in data 01/04/2021 al numero 215, con la quale il Capo dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell’ippica, in coerenza con la citata direttiva ministeriale n. 99872/2021, ha assegnato gli obiettivi strategici e strutturali, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento;



*Ministero delle politiche agricole,
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

VISTO il D.P.C.M. in data 7 agosto 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 10.09.2020 al numero 832, con il quale è stato conferito al Dr. Oreste Gerini l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del d.lgs. 165/2001 e s.m.i;

VISTO l'art. 7, comma 2, del precitato d.lgs. 449/1999, il quale comprende nei compiti istituzionali dell'UNIRE il controllo e la disciplina delle corse, affidando alla stessa Unione la regolamentazione, l'organizzazione e la gestione delle strutture disciplinari;

VISTO il Regolamento di disciplina dell'UNIRE adottato con deliberazione commissariale n. 98 del 20 novembre 2001 e approvato con decreto ministeriale del 19 marzo 2002 e s.m.i, e segnatamente l'art. 4 concernente i commissari di riunione (galoppo) e giurie (trotto) e gli artt. 5, 6 e 7 concernenti, rispettivamente, la "Procura della Disciplina", la "Commissione di Disciplina di I Istanza" e la "Commissione di Disciplina di Appello";

VISTI gli artt. 77, 78, 79 e 80 del vigente Regolamento delle corse al trotto in materia di vigilanza delle corse e in particolare l'art. 78, ultimo comma, del precitato Regolamento delle corse al trotto che prevede la sorveglianza dell'operato delle Direzioni corse avvalendosi della collaborazione di uno o più Presidenti di Giuria, che, nel periodo di espletamento dell'incarico, non possono essere nominati nell'ambito delle giurie;

VISTO, altresì, il titolo III "Della organizzazione e dei tipi di corse" del predetto Regolamento delle corse al trotto;

VISTO il decreto n. 89138 in data 30 dicembre 2015 e s.m.i. con il quale è stato modificato il "Regolamento della corsa Tris e dell'ippica Nazionale";

VISTO il decreto n. 75512 in data 12 ottobre 2016 con cui è stato integrato l'art. 1 del Regolamento della "Corsa Tris e dell'Ippica Nazionale" al fine di meglio delineare i compiti affidati alle figure professionali di cui l'Amministrazione si avvale per l'organizzazione e la gestione della corsa Tris;

VISTO Il Decreto Ministeriale n. 11930 del 23 febbraio 2015, recante disposizioni per l'istituzione e la tenuta del Registro degli addetti al controllo e disciplina corse;

VISTO il decreto n. 82001 del 13 novembre 2017 recante la "Disciplina dei compensi spettanti agli addetti al controllo e alla disciplina delle corse ippiche e delle manifestazioni del cavallo da sella";

CONSIDERATO che l'attività di sorveglianza dell'operato, degli atti e dei provvedimenti dei giudici sul campo ed il coordinamento a livello centralizzato delle attività poste in essere dalle Direzioni corse è essenziale al fine di assicurare uniformità di giudizio e regolare svolgimento delle competizioni ippiche;

RITENUTO necessario effettuare il controllo della programmazione nazionale delle corse al trotto, con particolare riferimento alla programmazione ordinaria e alle corse Tris, in coerenza con la normativa regolamentare e le disposizioni emanate dall'Amministrazione, al fine di garantire un prodotto corsa avente adeguata trasparenza;

CONSIDERATO altresì che il miglioramento degli standard di controllo degli organi di giustizia sul campo contribuisce ad elevare la qualità del prodotto corsa, il cui rilancio, anche con particolare riferimento alla corsa Tris, è essenziale per la stabilizzazione del comparto ippico;

RAVVISATA la necessità di individuare una soggetto che possa coadiuvare l'Amministrazione nelle funzioni di coordinamento e sorveglianza sull'operato delle Direzioni delle corse al trotto, nella formazione dei funzionari addetti al controllo e disciplina delle corse al trotto nonché nell'ambito delle attività di organizzazione e gestione della corsa tris e ippica nazionale costituendo una realtà operativa di riferimento per gli uffici tecnici delle Società di corse e per gli operatori del settore;

TENUTO CONTO che le suddette attività tecniche di Coordinatore Direzioni corse possono essere svolte, ai sensi dell'art. 78 del vigente regolamento delle corse al trotto, solo da soggetti iscritti nell'Elenco di cui al citato Decreto Ministeriale n. 11930, nella sezione "Presidente di Giuria", figura apicale della Direzione corse, i quali a seguito del



*Ministero delle politiche agricole,
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

percorso professionale pluriennale dispongono di elevata competenza tecnica e disciplinare e sono, pertanto, idonei anche all'espletamento degli ulteriori compiti di controllo della programmazione e organizzazione e gestione delle corse Tris;

ACCERTATO che tali profili professionali non sono riscontrabili, al momento, in quelli esistenti nei ruoli del Ministero;

RITENUTO, pertanto, di avviare una procedura di ricerca per l'individuazione della figura professionale più idonea a ricoprire l'incarico di Coordinatore delle Direzioni corse con compiti di controllo programmazione, organizzazione e gestione della corsa Tris;

VALUTATO OPPORTUNO avvalersi per le attività sopra descritte di un unico soggetto iscritto nella sezione "Presidenti di Giuria", in un'ottica di contenimento della spesa, al quale verrà riconosciuto il compenso lordo stabilito per i Presidenti di Giuria dal decreto n. 82001 del 13 novembre 2017 da corrispondere per ogni giornata di funzione

DECRETA

Articolo unico

1.E' indetta una procedura di ricerca per l'individuazione, per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, di un soggetto iscritto nella sezione "Presidenti di Giuria" dell'Elenco, di cui al Decreto Ministeriale n. 11930 del 23 febbraio 2015, per lo svolgimento delle attività previste dall'art. 78, ultimo comma, del vigente Regolamento delle corse al trotto e delle attività di controllo della programmazione, organizzazione e gestione delle corse Tris del trotto.

2.Si dispone la pubblicazione dell'allegato avviso sul sito istituzionale.

Oreste Gerini

Direttore generale

(firmato digitalmente ai sensi del CAD)



*Ministero delle politiche agricole,
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

**AVVISO DI RICERCA DI N° 1 COORDINATORE DIREZIONI CORSE, EX ART. 78, ULTIMO COMMA,
REGOLAMENTO DELLE CORSE AL TROTTO, CON COMPITI DI CONTROLLO
PROGRAMMAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE CORSA TRIS TROTTO**

Art. 1

1. E' indetta una procedura finalizzata all'individuazione, per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, di un Coordinatore Direzione corse al trotto per lo svolgimento delle attività previste dall'art. 78, ultimo comma, del vigente Regolamento delle corse al trotto e delle attività di controllo della programmazione, organizzazione e gestione delle corse Tris del trotto.

2. In particolare il Coordinatore delle Direzioni corse dovrà svolgere, secondo le direttive impartite dal Dirigente competente:

- attività di sorveglianza dell'operato, degli atti e dei provvedimenti dei giudici sul campo ed il coordinamento, a livello centralizzato, delle attività poste in essere dalle Direzioni corse, al fine di assicurare uniformità di giudizio ed il regolare svolgimento delle competizioni ippiche;
- cura dell'aggiornamento professionale degli addetti alla vigilanza corse. Tale aggiornamento si svolgerà a cadenza trimestrale e per un periodo di 4 sessioni da computarsi nel totale delle giornate stabilite al seguente punto 3;
- compiti particolari per la vigilanza sul complesso tecnico disciplinare per condurre specifiche indagini, secondo quanto previsto dall'art. 80 del Regolamento corse al trotto e dall'art. 9, comma 2, del Regolamento Tris;
- segnalazioni di eventuali inidoneità e inefficienze delle strutture, servizi ed impianti degli ippodromi in relazione alle norme del Regolamento delle Corse, delle disposizioni e circolari specifiche dell'Amministrazione, accertando, quindi, l'osservanza degli obblighi cui sono tenute le Società di corse avvalendosi anche degli addetti alla disciplina;
- controllo della programmazione nazionale delle corse al trotto;
- organizzazione e gestione delle corse Tris di trotto, raccordandosi con le Direzioni corse incaricate sugli ippodromi.

3. Di tutte le prestazioni dovrà essere redatta, pena il non riconoscimento della prestazione, apposita relazione da consegnare al Dirigente competente, suddivisa per singola giornata di prestazione, con dettaglio delle attività espletate, soggetti esaminati e relative risultanze.

4. Tali relazioni sono di proprietà dell'Amministrazione e ad essa devono essere fornite con cadenza mensile.

Art. 2

1. La partecipazione alla presente selezione è riservata a soggetti iscritti nell'elenco dei Presidenti di Giuria, tenuto dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali.

2. Tale requisito deve essere posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura selettiva e mantenuto fino al termine della durata dell'incarico, a pena di decadenza dal medesimo.

3. L'individuazione della suddetta professionalità avverrà ad opera di apposita Commissione esaminatrice, nominata con successivo provvedimento del Direttore Generale, attraverso la valutazione comparativa dei curricula presentati e delle relazioni illustrative delle modalità di svolgimento dell'incarico che ciascun partecipante dovrà allegare alla domanda. La Commissione nella valutazione delle domande procederà alla individuazione del soggetto a cui affidare l'incarico nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, rotazione e trasparenza.



*Ministero delle politiche agricole,
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Art. 3

1. L'incarico si svolgerà in massimo 20 giornate per ogni mese di durata dell'incarico.
2. Per ogni giornata di attività verrà corrisposto un compenso di euro 297,00 onnicomprensivo.
3. Il criterio di calcolo del compenso professionale è basato sulla remunerazione per ogni singola giornata di funzione di un gettone di natura indennitaria determinato dall'art. 1, punto a) della decreto n. 82001 del 13 novembre 2017 per i Presidenti di Giuria trotto senza alcun riconoscimento di rimborso spese.
4. Il riconoscimento del compenso avverrà a fronte delle prestazioni effettivamente erogate e accertate e con le modalità di cui al precedente art. 1, comma 3.
5. Per lo svolgimento di specifiche attività straordinarie di controllo presso gli ippodromi, di volta in volta autorizzate dall'Amministrazione, da svolgersi in località diversa dall'abituale residenza e da computarsi, comunque, nel totale previsto al comma 1 del presente articolo, saranno riconosciuti, oltre al gettone di cui al comma 2, rimborsi spese di viaggio e alloggio alle condizioni e nei limiti fissati dall'Amministrazione per tutti gli altri incaricati del controllo e disciplina delle corse, così come previsto dagli artt. 3 e 4 del sopraindicato decreto n. 82001 del 13 novembre 2017.
6. Per il riconoscimento di tali attività vale quanto previsto nell'art. 1, comma 3, per le attività ordinarie.

Art. 4

1. Gli interessati dovranno far pervenire apposita richiesta, redatta in carta semplice e debitamente firmata in originale corredata, a pena di nullità, da curriculum professionale e dalle relazione illustrativa di cui all'art. 2, comma 3 entro e non oltre le ore 12.00 del 16 ottobre 2021 presso il MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI- DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA - DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE DELL'IPPICA E DELLA PESCA- VIA XX SETTEMBRE, 20 00187 ROMA.

Le domande potranno essere inviate anche tramite posta elettronica al seguente indirizzo aoo.saq.pec.politicheagricole.gov.it.

Eventuali chiarimenti e informazioni potranno essere richiesti al seguente indirizzo e-mail pqai7@politicheagricole.it

Oreste Gerini

Direttore generale

(firmato digitalmente ai sensi del CAD)